

## INDICE

<b>Cinque snodi critici in alcune situazioni dell'arte al 1969-1970</b>	p. 9
<b>1. Almir Mavignier e il mito di fondazione della nuova tendenza</b>	p. 33
1.1. <i>Segni e sintomi di una diversa prassi d'avanguardia</i>	p. 36
1.2. <i>Operazione NT: modelli e anti-modelli per una nuova concezione</i>	p. 43
1.3. <i>nove tendencije 1961: critiche e differenze</i>	p. 50
1.4. <i>Effetti collaterali</i>	p. 54
1.5. <i>Disegno industriale e industria nell'arte</i>	p. 56
1.6. <i>Programmare il bello</i>	p. 61
1.7. <i>GRAV: azioni programmate all'origine della nuova tendenza</i>	p. 67
1.8. <i>Considerazioni e appropriazioni</i>	p. 69
<b>2. Matko Meštrović. L'astrazione come arte sociale o socialista?</b>	p. 73
2.1. <i>Il disegno industriale e il superamento dell'Informale</i>	p. 74
2.2. <i>L'arte programmata al confine orientale</i>	p. 83
2.3. <i>Nuove forme programmate a Zagabria</i>	p. 91
2.4. <i>Meštrović-Mavignier: libertà o fedeltà alla linea</i>	p. 97
2.5. <i>La nuova tendenza si "aggira" per l'Europa</i>	p. 105
2.6. <i>Confronti critici per un manifesto della nuova tendenza</i>	p. 114
<b>3. L'artista come operatore visuale: Enzo Mari</b>	p. 119
3.1. <i>Venezia 1964: dalla macchina alle "macchinette" inceppate</i>	p. 122
3.2. <i>Il trionfo della tecnica: tempo politico tempo libero</i>	p. 128
3.3. <i>La nuova tendenza al bivio: verso l'optical art?</i>	p. 134
3.4. <i>Mobilitazione generale. Cinetici di tutto il mondo unitevi!</i>	p. 140
3.5. <i>nova tendencija 3. Incomprensioni e diffidenze</i>	p. 149
3.6. <i>Ambienti programmati, oggetti multipli e disegno industriale</i>	p. 151
3.7. <i>La crisi di un «eterno progettismo»</i>	p. 155

<b>4. Umbro Apollonio: la linea mancante del costruttivismo italiano</b>	p. 159
4.1. <i>Strutture della visione</i> .....	p. 161
4.2. <i>Una collaborazione non improbabile tra Umbro Apollonio e Germano Celant</i> .....	p. 165
4.3. <i>L'artista detentore dei mezzi di produzione: Eugenio Carmi</i> .....	p. 168
4.4. <i>Altre situazioni parallele 1965-1966</i> .....	p. 173
4.5. <i>La Biennale di Venezia 1966: dall'oggetto in azione all'azione ludica</i> .....	p. 178
4.6. <i>La nuova tendenza, terza via per l'arte italiana</i> .....	p. 182
4.7. <i>1967. La nuova tendenza all'ultimo atto</i> .....	p. 185
4.8. <i>Oggetto vs ambiente: un'anticipazione spaziale della contestazione</i> .....	p. 189
<b>5. Computer e controcultura tra tendencije 4 e tendencije 5</b>	p. 197
5.1. <i>Programmare i computer per essere anche artisti</i> .....	p. 200
5.2. <i>Lubiana 1966: Oggetto artistico ed oggetto industriale</i> .....	p. 205
5.3. <i>Belgrado 1965-1967: nuovi spazi per l'arte programmata e la nuova tendenza</i> .....	p. 208
5.4. <i>Zagabria 1967: Radoslav Putar e la mai avvenuta nt4/nove tendencije 4</i> .....	p. 213
5.5. <i>1968: in nome della controcultura</i> .....	p. 216
5.6. <i>Post 1969</i> .....	p. 222
<b>Per una storiografia comparata della nuova tendenza</b>	p. 233
<i>Repertorio iconografico della nuova tendenza italiana sulla carta stampata jugoslava negli anni Sessanta</i>	p. 253
ARCHIVI CONSULTATI	p. 271
BIBLIOGRAFIA	p. 273